

Argentina, bocciata la riforma della legge sull'aborto

Pubblicato: Giovedì 9 Agosto 2018



In Argentina il Senato ha bocciato la riforma della legge sull'aborto.

La proposta di legge, passata in precedenza alla Camera, prevedeva la legalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza, che avrebbe reso l'aborto legale, sicuro e gratuito entro la quattordicesima settimana. A portare avanti la battaglia per la legalizzazione dell'aborto è la "Campaña Nacional por el Derecho al Aborto Legal, Seguro y Gratuito", che dal 2005 ha presentato sette diverse proposte di legge per la legalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza.

I voti contrari sono stati 38, i favorevoli solo 31. Dopo le votazioni ci sono stati scontri per le strade della capitale argentina, Buenos Aires, con le due fazioni contrapposte: da una parte i militanti favorevoli alla legge e dall'altra i "manifestanti pro-vita".

A raccontarci come si vive la situazione attuale a Buenos Aires c'è Luca Colombo «un gallaratese che bazzica molto frequentemente per Buenos Aires».

Ecco cosa ci ha scritto nella serata di mercoledì sera: «Oggi nel Senato della Nazione si sta votando per la depenalizzazione dell'aborto. Nel video è l'Avenida de Mayo, una delle arterie principali della città che connette la Plaza Moreno (piazza del Congresso) con la Plaza de Mayo e la Avenida 9 de Julio (la principale strada che attraversa Buenos Aires). Tutto è bloccato, ci sono circa 15 isolati interdetti al traffico e il transito sulla 9 de Julio procede a passo d'uomo (eufemismo!). I media mondiali ne parlano pochissimo...».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it